



FIRMATI I CONTRATTI SCUOLE NON STATALI

Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL)

***FIINSEI-FIDEF-CONFAL SCUOLA-FLP-SCUOLA- C.S.E.
CONFIMPRESEITALIA***

Il giorno 31 del mese di agosto 2015 in Roma presso la sede della Confederazione sindacale C.S.E, in ottemperanza a quanto disposto dal Dlgs 81/15, in materia di maggiore rappresentatività sul piano nazionale, sono stati sottoscritti tre diversi contratti collettivi nazionali di lavoro relativi alle scuole/istituti non statali, afferenti al sistema pubblico d'istruzione:

- ***CCNL del personale Scuole e degli Enti Gestori di corsi d'Istruzione –formazione e cultura varia;***
- ***CCNL relativo al personale direttivo, docente, non docente delle scuole non statale;***
- ***CCNL di collaborazione coordinata e continuativa personale docente e dei corsi di formazione e cultura varia.***

Le parti firmatarie dei CCNL per il triennio 2015/2018, che disciplinano il trattamento economico e normativo per il personale direttivo, docente, educativo, amministrativo, tecnico ed ausiliario impegnato nelle scuole non statali aderenti alla FIINSEI e FIDEF, sono il risultato di una maturata consapevolezza delle Parti Sociali, rispetto al processo evolutivo che caratterizza il nostro sistema socio-economico e produttivo, alla luce della profonda crisi che ormai da oltre un triennio sta investendo il sistema Italia ed i paesi industrializzati.

Fermo restando il ruolo del contratto collettivo nazionale di lavoro, è comune obiettivo delle parti favorire lo sviluppo e la diffusione della contrattazione collettiva di secondo livello per cui vi è la necessità di promuoverne l'effettività e di garantire una maggiore certezza alle scelte operate d'intesa fra gli enti gestori e rappresentanze sindacali dei lavoratori.

Le parti, hanno ritenuto di dover regolare la modalità di ricorso al contratto di collaborazione coordinata e continuativa (co. co. co.), in forza di quanto disposto dal D.Lgs. n. 81/2015, art. 2, comma 2, che prevede il ricorso al contratto di collaborazione coordinata e continuativa (Co Co. Co.) con lo scopo di regolare il rapporto di lavoro fra le scuole non statali ed i docenti e scaturisce dall'esame congiunto delle nuove norme che riguardano sia la riforma della scuola che quella del lavoro. nel rispetto di quanto previsto lettera a) comma 2 art. 2 del DLgs 81/15 ed in coerenza con la legge 62/00, possono stipulare, nell'ambito dell'offerta formativa, contratti di collaborazione coordinata e continuativa.

Obiettivo prioritario per le parti stipulati è quello di costituire l'Ente Bilaterale Nazionale specifico del comparto "Istruzione e Formazione scuole non statali", al fine di promuovere attività di formazione ed aggiornamento del personale scolastico, anche in riferimento alla certificazione dei contratti e l'istituzione di uno specifico fondo interprofessionale, fondo di previdenza complementare integrativo, fondi di solidarietà bilaterali, nonché un fondo di assistenza sanitaria.

Le Parti, ritengono, inoltre, che le battaglie legate al reale riconoscimento della parità, non sono neanche ancora cominciate per cui c'è bisogno di mettere assieme tutte le energie, per convincere le forze politiche e sociali di questo Paese che è arrivato il momento di fare delle scelte chiare e condivise negli interessi dei ragazzi delle famiglie e isolare soprattutto quelle agenzie che hanno il solo scopo di far conseguire il titolo di studio.

Bisogna conquistare un consenso sociale attraverso la proposizione di una attività formativa efficace ed efficiente basata sul lavoro, il suo valore, la sua centralità e la sua dignità. Bisognerà coinvolgere le istituzioni non statali e le loro associazioni di categoria per l'impegno alla serietà degli studi, al rispetto delle norme in vigore e alla correttezza sostanziale, non solo formale, del corretto funzionamento delle istituzioni scolastiche e per collaborare alla stesura di norme che puntino ad eliminare ogni tipo di patologia, e ad un generale miglioramento dei livelli di apprendimento di tutti gli studenti e, più in generale, della qualità della scuola del Paese.

Solo così sarà possibile evitare quella *deriva* verso la quale la scuola paritaria, altrimenti, sarebbe condannata.

FIDEF

L. PALADINO

FIINSEI

G.Previde PRATO

CONFIMPRESEITALIA

Guido D'AMICO

CONFAL SCUOLA

Raffaele DI LECCE

FLP

Luigi M.ALIBERTI

C.S.E.

Marco CARLOMAGNO